

LO SCANDALO GRAZIANI

Se non ne esistessero perlomeno altri basterebbe soltanto lo spettacolo, ormai miserabile, di come si svolge il processo al traditore Graziani per aprire gli occhi anche a quegli ultimi ingenui che ancora oggi, in Italia si ostinano a voler considerare il regime attuale come un prodotto dell'antifascismo.

Nella sua presente e seconda edizione davanti al Tribunale Militare, questo processo contro il più qualificato gerarca militare del fascismo di Salò sta fornendo episodi che dovrebbero far riflettere tutte le persone di buon senso e fare arrossire sino alla punta delle orecchie, non dico quei generali ex-fascisti riciclati da Pacciardi alla direzione delle Forze Armate italiane, ma perlomeno quegli uomini politici - democristiani, socialdemocratici e repubblicani - i quali pur debbono al sangue, al sacrificio e ai voti degli antifascisti, i loro seggi in Parlamento.

ZUCCHERO CAFFE' E SIGARETTE CRESCONO DI PREZZO! Le imposte sui consumi popolari gravemente aumentate dal governo

Le decisioni del Consiglio dei Ministri - Anche il prezzo della benzina e dei fiammiferi maggiorato - I "piani di investimenti", pagati dai lavoratori

Le fonti di finanziamento del famoso piano di investimenti per le opere pubbliche, ormai finalizzato, rivelate ieri sera al termine della lunghissima riunione del Consiglio dei Ministri che ha visto tutto il governo sedere in permanenza al tavolo dei più disperate iniziative governative. Nel 1952, quando il fondo lire - per la cessazione dell'ERP - non esisterà più, il governo sarà costretto a ricorrere ancora una volta agli aumentamenti fiscali dato che, nello stesso comunicato ufficiale emanato dalla Presidenza del Consiglio, non si forniscono indicazioni su altre eventuali soluzioni.

Il aumento del prezzo dei sigari e dei fiammiferi nazionali ed esteri, fiammiferi e pietrine. I nuovi prezzi saranno i seguenti: Sigarette: Alfa 110, Nazionali 150, Nazionali Esposizione 180, Macedonia 180, Giubek 210, Macedonia Extra 250, Mentola 155 (dieci pezzi), Eva 280, Seraggio 290, Rosa d'Oriente 310, Sigari: Roma 12, Avana 22, Brava 25, Viminia 40, Minghetti 150, Cavour 150, Trincetti, superiore Italia 400 (50 gr.), Macedonia 160 (20 gr.), Nazionale 130 (20 gr.), prima qualità spuntata 80 (20 gr.), primo qualità forte 90 (20 gr.), seconda qualità comune 60 (20 gr.), Tabacchi esteri. Sigarette: Jasi 380, Chesterfield, Lucky Strike, Camel, Morris, Turak, Xinhua, Old Gold, Bolson, Nadr, Grey Silk, Nabil 360, Simon Artz 340, Rafik 340, Champion 320, Fiammiferi: cerini normali 30, cerini a scintilla di legno 15, Svedesi 15, minerva semplice 10, minerva doppia 15, propreti 15, Pietrine: tipo A 30, tipo B 35, tipo C 250.

L'aumento entra in vigore da oggi. 1) Aumento al 75% della quota spettante all'erario sul provento lordo del Monopolio Tabacchi. 2) Aumento immediato delle imposte di fabbricazione sui prodotti petroliferi, zucchero, alcool, caffè, dolcificanti, delle imposte sul caffè e surrogati, sugli oli di semi, sul cacao e sulle gomme. In particolare lo zucchero costerà 12 lire di più al chilo, il caffè 5 lire di più per libbra. La benzina comune è stata maggiorata di 6 lire, il supercarburante di 5 lire e gli altri combustibili e olii sono stati aumentati in misura analoga.

3) Aumento del 50% dei canoni per le concessioni delle acque pubbliche ad uso industriale. I 2.000 miliardi che verranno stanziati nei dieci anni di attuazione del piano saranno ripartiti nel modo seguente: trasformazioni agrarie dipendenti dalla riforma 300 miliardi, irrigazioni e bonifiche 620, bacini montani 100 miliardi, opere di irrigazione 140, sviluppo alberghiero 40.

Il Consiglio dei Ministri ha continuato inoltre la discussione generale sulla riforma fondiaria, la discussione che proseguirà martedì, mercoledì e giovedì. È stato firmato che gli scorpori inizieranno in quelle zone dove la lotta contadina è stata più acuta negli ultimi mesi e cioè Sardegna, Sicilia, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Campania, provincia di Viterbo, Val d'Abruzzo, Aulla e basso Valturno. Per la zona dell'Italia meridionale è prevista una spesa di 144 miliardi in misura analoga.

UN ARTICOLO DI "POLITICA SOCIALE", Gronchi accusa la D.C. di intolleranza e di stupidità

La collaborazione del P.S.L.I. al governo nuovamente in pericolo? - L'elezione dei consigli regionali

Il mondo politico romano ha registrato ieri un interessante avvenimento: l'uscita ufficiale del giornale politico del Presidente della Camera Giovanni Gronchi con un articolo di attacco deciso alla Direzione d. c., pubblicato sull'organo "Politica Sociale", sotto il significativo titolo «Democrazia e intolleranza».

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera si riunisce stamattina alle 9. Sarà discusso il progetto governativo per gli statali. Intanto la Federazione degli statali ha indetto per domani stamattina alle 10, nel cinema teatro «Palazzo Salaria» di Roma, un comizio per gli statali, parastatali, comunali, ferroviari, postelegrafonici, ecc. Parlerà il segretario generale della CGIL, compagno Di Vittorio.

Una versione memorabile si è svolta ieri sera al cinema teatro «Palazzo Salaria» di Roma, un comizio per gli statali, parastatali, comunali, ferroviari, postelegrafonici, ecc. Parlerà il segretario generale della CGIL, compagno Di Vittorio.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera si riunisce stamattina alle 9. Sarà discusso il progetto governativo per gli statali. Intanto la Federazione degli statali ha indetto per domani stamattina alle 10, nel cinema teatro «Palazzo Salaria» di Roma, un comizio per gli statali, parastatali, comunali, ferroviari, postelegrafonici, ecc. Parlerà il segretario generale della CGIL, compagno Di Vittorio.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera si riunisce stamattina alle 9. Sarà discusso il progetto governativo per gli statali. Intanto la Federazione degli statali ha indetto per domani stamattina alle 10, nel cinema teatro «Palazzo Salaria» di Roma, un comizio per gli statali, parastatali, comunali, ferroviari, postelegrafonici, ecc. Parlerà il segretario generale della CGIL, compagno Di Vittorio.

L'ASSASSINO HA CONFESSATO IERI SERA L'Egidi ha ucciso Annarella Bracci

Non potendo piegarla alle sue brame, l'ha tramortita con un bastone chiodato e l'ha gettata nel pozzo - L'annuncio alla stampa del Procuratore e del Questore

Alle 22,50 di ieri sera un nostro redattore ha appreso dal ministro Scelba che Leonello Egidi aveva confessato ai funzionari della Squadra Mobile di aver assassinato la bambina dodicenne Anna Maria Bracci. Il ministro precisava che l'Egidi aveva dichiarato di aver commesso l'infelice crimine perché la Bracci si rifiutava di sottostare alle sue brame.

Il Questore, ricevendo conferma della notizia. Subito dopo aver ricevuto l'informazione, si recò immediatamente in contatto con il capo della Squadra Mobile, ricevendo conferma della notizia. Alle 23 l'annuncio veniva diffuso dalla radio e dall'ANSA. Alle 23,30 la Questura era figurante di cronisti e di corrispondenti del giornale di Torino e di Firenze. Barranco e il Questore pregavano i rappresentanti della stampa di aver ancora pazienza. L'Egidi divenne infatti essere interrogato dal Procuratore della Repubblica Armando. Il Procuratore della Repubblica giungeva in Questura verso la mezzanotte. La servante attesa dai rappresentanti della stampa è stata interrogata e ha riferito che, alle 11,30 precise, un funzionario avvertiva i giornalisti che il Questore desiderava riceverli nella sua stanza.



Lionello Egidi

VIGILIA ELETTORALE IN TUTTA L'UNIONE Domani si vota nell'URSS per le elezioni al Soviet Supremo

Un grande discorso di Molotov: "Pazzi sono coloro che credono di poterci terrorizzare con le bombe all'idrogeno"

MOSCA, 10. — Dopo due mesi di intensa attività elettorale, i popolari sovietici si preparano a recarsi, domenica 12 marzo, alle urne. Per la terza volta dal 1937, essi avranno così l'occasione di esprimere la propria opinione sulla direzione della politica nazionale. Come sempre, il voto sarà segreto e ne eserciteranno il diritto tutti i cittadini che hanno raggiunto i diciotto anni.

Al termine del suo discorso, dopo aver sottolineato i grandi risultati ottenuti negli ultimi anni dall'Unione Sovietica, Andrejev ha parlato di intolleranza nei confronti del campo capitalistico, alla quale gli imperialisti cercano una via di uscita in una terza guerra mondiale. «Alla domanda come finirà tutto ciò», ha deciso l'oratore, «potrebbe rispondere con le parole di Stalin: la naturale conclusione sarà il fallimento vergognoso dei provocatori di guerra».

ULTIM'ORA

Un contadino democristiano ferito dal piombo dei carabinieri di Luca

Molti altri lavoratori colpiti - Violenze contro le donne Quaranta arresti - Il paese di Bisacquino circondato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PALERMO, 10 (notte). — Alle 2 di questa notte è giunta notizia di gravi fatti verificatisi oggi nel paese di Bisacquino (zona di Corleone). Nel corso di essi alcuni contadini sono rimasti feriti per colpi di arma da fuoco in uno scontro con la polizia.

Un contadino democristiano ferito dal piombo dei carabinieri di Luca. Molti altri lavoratori colpiti - Violenze contro le donne Quaranta arresti - Il paese di Bisacquino circondato.

Lettera alla «Pravda» di un funzionario inglese

Il dito nell'occhio

GIUSTA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI SASSARI I calunniatori di Togliatti condannati per diffamazione

Un anno di reclusione per lo Spano Satta e due anni e tre mesi per il Cossu Pintus - La requisitoria del P.M.

SASSARI, 10. — Dopo due ore di permanenza in Camera di Consiglio, il Tribunale di Sassari ha emesso la sentenza nel processo contro i giornalisti Cossu Pintus e Francesco Spano Satta, che avevano accusato il compagno Togliatti di avere organizzato un attentato contro il presidente del Consiglio. Lo Spano Satta, direttore del Corriere dell'Isola, è stato condannato ad anni uno e sessantaseimila lire di multa per diffamazione e oltraggio ad un teste. Della pena otto mesi sono condonati e quattro ancora da scontare. Il Cossu Pintus, redattore del giornale editore dell'articolo incriminato, è stato condannato a due anni e tre mesi di reclusione, di cui due anni condonati e tre mesi di scontare, e a centocinquanta lire di multa.

Un anno di reclusione per lo Spano Satta e due anni e tre mesi per il Cossu Pintus - La requisitoria del P.M.

Per i contadini del Fucino

Tre mesi di ferma per i giovani del '23-'24-'25